

PREVENZIONE E RICOSTRUZIONE: strategie e strumenti.

Il Portale Nazionale
Classificazioni Sismiche (PNCS).

A seguito degli eventi calamitosi che hanno interessato l'Italia a partire dal 2009, l'azione di Governo si è rivolta con crescente attenzione ai temi della prevenzione e della ricostruzione, sia con interventi normativi mirati sia con azioni di sistema di più ampio respiro e orizzonte temporale.

Il progetto che qui si presenta si inserisce in questo specifico contesto con l'obiettivo di creare un Portale nazionale delle classificazioni sismiche – PNCS, per la cui realizzazione sono state reperite risorse nell'ambito del programma europeo PON-GOV 2014-2020.



PREVENZIONE E RICOSTRUZIONE: strategie e strumenti.

Il Portale Nazionale
Classificazioni Sismiche (PNCS).



PER INFORMAZIONI

www.casaitalia.governo.it



IL SISMABONUS

Tra le tante misure attivate, una delle più importanti e innovative è il cosiddetto "Sismabonus", strumento introdotto nell'ordinamento italiano dal decreto legge n. 63 del 4 giugno 2013 e da ultimo rimodulato dal decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020. Concettualmente si tratta di un incentivo fiscale per gli interventi di messa in sicurezza degli immobili situati nelle zone a rischio sismico 1, 2 e 3, con l'ambizione di rendere i cittadini tutti maggiormente consapevoli dell'importanza della messa in sicurezza degli edifici, a prescindere da situazioni emergenziali contingenti, e di incentivare comportamenti virtuosi anche a vantaggio delle generazioni future. Il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti n. 58/2017* rappresenta il principale strumento attuativo di tale politica, indicando la procedura che il cittadino deve seguire per poter usufruire delle detrazioni: un tecnico specializzato, incaricato per l'occasione, deve redigere e presentare un'asseverazione, da allegare alla pratica edilizia, da cui emergano tutti gli elementi utili a qualificare gli interventi che si intende porre in

atto e dare conto del miglioramento antisismico che si intende conseguire.

Ancora oggi, tuttavia, tutti questi dati questi dati non sono prodotti in forma digitale, finendo per questo per disperdersi in una miriade di pratiche cartacee di scarso impiego e valore conoscitivo, impedendo di fatto la valutazione complessiva dello strumento a fini di *policy*.

IL PORTALE

Da qui nasce l'idea alla base del Portale nazionale delle classificazioni sismiche (PNCS), progettato dal Dipartimento "Casa Italia" della Presidenza del Consiglio dei ministri. Si tratta di una procedura informatica che, oltre alla digitalizzazione dell'allegato B del DM 58/2017*, la cui compilazione è necessaria per l'ottenimento del beneficio fiscale, offrirà ai professionisti incaricati un ambiente unico per l'inserimento e la conservazione delle asseverazioni, agli enti locali inclusi in zone di rischio un patrimonio informativo unico e accessibile sul livello di adeguatezza antisismica del territorio amministrato, al governo centrale la possibilità di geo-referenziare gli edifici e di censire le relative classi di rischio sismico, oltre che di calibrare in modo puntuale e capillare le politiche di difesa e riqualificazione dei territori esposti. Il Portale sarà utile a raccogliere anche dati tecnici sugli immobili: dalla vetustà e dalla struttura degli edifici alle tecniche di messa in sicurezza antisismica.

IL PROGETTO

Il progetto è finanziato con le risorse del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020 e prevede importanti partnership istituzionali, coinvolgendo i soggetti che possiedono basi dati utili e rilevanti su edifici, ambiente e territorio, in primo luogo l'Agenzia delle entrate - Catasto.

La realizzazione del Portale sarà il primo passo per la realizzazione di un Archivio nazionale dei dati e delle informazioni sui fabbricati, che potrà vedere la luce grazie all'integrazione delle basi dati di varie Amministrazioni.

CASAITALIA

Il Progetto PNCS è uno degli impegni principali del Dipartimento "Casa Italia", in coerenza con la missione istituzionale volta ad accrescere la sicurezza anti sismica del patrimonio abitativo nazionale, di recente ampliata dal decreto legge n. 123 del 24 ottobre 2019, che pone "Casa Italia" come punto di riferimento, di indirizzo e coordinamento di tutte le istituzioni che operano in condizioni estremamente delicate nel post emergenza. Una vera e propria innovazione, visto che per ogni evento calamitoso la governance della ricostruzione ha seguito modelli e condizioni diversi per ruoli, competenze, procedure e normativa. Alla base del lavoro, ci sarà il coordinamento delle varie ricostruzioni, in stretta collaborazione con gli Uffici commissariati e speciali.

Nel prossimo futuro, l'approccio coordinato alle opere di prevenzione con i grandi temi della pianificazione, programmazione e continuità amministrativa sarà cruciale.

*Come modificato e integrato dai decreti MIT n. 65/2017, n. 24/2020 e n. 329 del 2020.

